

VareseNews

Attenzione a chi tenta la truffa dell'acqua a Cuveglio e in Valcuvia

Pubblicato: Mercoledì 27 Luglio 2022



Giugno 2022, la giovane che suona alla porta: «Signora suo figlio ha fatto un incidente. Io sono il suo avvocato, e gli servono 6 mila euro».

L'anziana: «Ma ne ho solo 3 mila».

E tremila euro che prendono il volo, via, da Montegrino Valtravaglia.

Qualche giorno dopo, altro tentativo a **Mesenzana**, per fortuna andato fallito con l'oro che rischia di diventare piombo se non viene messo nel frigorifero: l'anziano mangia la foglia e fa la cosa giusta, chiama il 112.

In un altro paese altra truffa riuscita con parte del gruzzoletto dei nonni che prende il largo, **cifre a 4 zeri**, non bruscolini. L'ultimo degli allarmi arriva oggi, 27 luglio da Cuveglio con persone avvistate per tentare il colpo con la truffa dell'arsenico nell'acqua e dei controlli che vanno fatti agli impianti mentre il complice tenta di perlustrare stanze e cassetti; anche stavolta per fortuna andata buca.

Ci risiamo: con l'arrivo della bella stagione, quella delle vacanze per intenderci, una fetta di popolazione che con l'accrescere della denatalità diventa sempre meno trascurabile, **rimane sola**. Parenti al mare, nonni che boccheggiano in casa al caldo e ogni tanto ci cascano. I carabinieri della compagnia di Luino, per esempio, fra tempo hanno attivato una serie di incontri che vedono i

comandanti di stazione spendersi a fronte della loro esperienza di luogotenente carica speciale, maresciallo capo, m.llo maggiore e così via.

Militari coi piedi per terra e che conoscono il territorio e i suoi problemi. Le regole per affrontare quella che rappresenta una vera e propria piaga che colpisce a fondo e nel personale gli anziani, minandone l'autostima, ha però in alcun i precisi consigli i migliori alleati. Il primo di tutti è un numero, **il 112 da comporre sempre** quando c'è qualcuno che non si conosce o non convince che si presenta alla porta.

Poi esiste, per tutti, il migliore degli alleati, rappresentato dal legame che si crea tra vicini: un controllo di vicinato attivo in grado non solo di dare l'allarme, ma anche di prendere nota di modello e numero di **targa, orario, punti di accesso e di fuga dei sospetti**, che se trasmessi tempestivamente permettono anche solo di fermare e identificare persone che hanno un nome e un cognome e che, come sempre, lasciano tracce preziose per eventuali indagini.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it